

**LEGGE REGIONALE
27 FEBBRAIO 1997, N. 3**

**Interventi di promozione e sostegno al
welfare complementare regionale¹⁻²**

*Art. 01³
(Finalità)*

1. In attuazione dell'articolo 6 dello Statuto speciale di autonomia, nonché delle norme di attuazione approvate con decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58 e successive modificazioni, la Regione promuove il risparmio previdenziale e l'accesso alle forme di assistenza mutualistica, nonché di sanità integrativa, che abbiano tra le proprie finalità anche la tutela della non autosufficienza, al fine di dare sicurezza e serenità durante la vita e nella vecchiaia a tutti/e i/le cittadini/e del territorio. In particolare la Regione interviene a sostenere e a promuovere in maniera equa, sostenibile e trasparente la previdenza complementare in ogni sua forma a favore dei/delle cittadini/e iscritti/e a Fondi pensione, siano questi negoziali o aperti, territoriali o nazionali.

**REGIONALGESETZ
VOM 27. FEBRUAR 1997, NR. 3**

**Maßnahmen zur Förderung und
Unterstützung der zusätzlichen Welfare-
Leistungen der Region^{1 2}**

*Art. 01³
(Zielsetzungen)*

(1) In Umsetzung des Art. 6 des Sonderautonomiestatuts sowie der mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. Jänner 1978, Nr. 58 in geltender Fassung genehmigten Durchführungsbestimmungen fördert die Region das Vorsorgesparen und den Zugang zu den Vorsorgeformen auf Gegenseitigkeit sowie den Formen der ergänzenden Gesundheitsfürsorge, zu deren Zielsetzungen auch der Schutz bei Pflegebedürftigkeit gehört, um allen Bürgerinnen und Bürgern der Region im Laufe ihres Lebens und im Alter Sicherheit und Unbeschwertheit zu gewährleisten. Insbesondere ergreift die Region gerechte, nachhaltige und transparente Maßnahmen zur Unterstützung und Förderung der Zusatzvorsorge in jedweder Form zugunsten der Bürgerinnen und Bürger, die Mitglieder von Rentenfonds sind, unabhängig davon, ob es sich dabei um kollektivvertragliche oder offene bzw. örtliche oder gesamtstaatliche Rentenfonds handelt.

¹ In BU 4 marzo 1997, n. 11.

Testo coordinato approvato con decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2008, n. 9/L.
Im Amtsblatt vom 4. März 1997, Nr. 11

Mit Dekret des Präsidenten der Region vom 8. Oktober 2008, Nr. 9/L genehmigter koordinierter Text.

² Titolo modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22 e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. In attesa dell'entrata in vigore delle norme regolamentari di esecuzione della presente legge, come modificata dalla LR n. 4/2018, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Regione 7 ottobre 2015, n. 75 e successive modificazioni. (Cfr. art. 1, comma 2 della LR n. 4/2018).

Der Titel wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22 geändert und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 ersetzt. Bis zum Inkrafttreten der Verordnungsbestimmungen zur Umsetzung dieses Gesetzes, geändert durch das RG Nr. 4/2018, werden weiterhin die Bestimmungen laut Dekret des Präsidenten der Region vom 7. Oktober 2015, Nr. 75 i.d.g.F. angewandt (vgl. Art. 1 Abs. 2 des RG Nr. 4/2018).

³ Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4.

Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 vor dem Art. 1 eingefügt.

Art. 1

Agevolazione delle attività amministrativo-contabili conseguenti all'adesione ai Fondi pensione⁴

1. La Regione, tramite la società di cui all'articolo 3, sostiene l'adesione dei soggetti residenti in regione, iscritti ai Fondi pensione di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni, anche attraverso l'erogazione di servizi amministrativi-contabili per i Fondi stessi, secondo quanto stabilito negli articoli seguenti e con regolamento regionale. Il regolamento disciplina altresì quant'altro si renda necessario per l'applicazione della presente legge.⁵

Art. 1-bis⁶

Fondi pensione istituiti o promossi dalla Regione

1. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige può, ai sensi e per gli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2) della legge 23 agosto 2004, n. 243 e per garantire in ogni caso la destinazione del trattamento di fine rapporto (TFR) a previdenza complementare, istituire o promuovere uno o più Fondi pensione, tramite le proprie strutture pubbliche o a partecipazione pubblica istituite ai sensi della presente legge, il cui funzionamento viene disciplinato con regolamento regionale nel rispetto della normativa nazionale in materia.⁷

2. I Fondi possono avvalersi delle strutture e degli organismi costituiti dalla Regione per il supporto amministrativo e contabile. I suddetti organismi e strutture promuovono al contempo la collaborazione ed il coordinamento tra tutti i Fondi istituiti o

Art. 1

Unterstützung der Verwaltungs- und Buchhaltungstätigkeiten infolge des Beitritts zu den Rentenfonds⁴

(1) Die Region unterstützt durch die Gesellschaft laut Art. 3 den Beitritt der in der Region wohnhaften Personen zu den Rentenfonds laut gesetzesvertretendem Dekret vom 5. Dezember 2005, Nr. 252 in geltender Fassung auch durch Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zugunsten der Fonds, wie in den nachstehenden Artikeln und mit regionaler Verordnung festgelegt ist. Die Verordnung regelt auch jede sonstige für die Umsetzung dieses Gesetzes erforderliche Einzelheit.⁵

Art. 1-bis⁶

Von der Region errichtete oder geförderte Rentenfonds

(1) Die Autonome Region Trentino-Südtirol kann gemäß dem Gesetz vom 23. August 2004, Nr. 243 und um jedenfalls die Zweckbestimmung der Abfertigung an die Ergänzungsvorsorge zu garantieren, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 2 auch über eigene öffentliche Einrichtungen bzw. über aufgrund des vorliegenden Gesetzes gegründete Einrichtungen mit öffentlicher Beteiligung einen oder mehrere Rentenfonds errichten oder fördern, deren Funktion mit regionaler Verordnung unter Beachtung der staatlichen Gesetzgebung auf dem Gebiet geregelt wird.⁷

(2) Die Fonds können sich der von der Region für die verwaltungs- und buchhaltungstechnische Unterstützung gegründeten Einrichtungen und Strukturen bedienen. Genannte Einrichtungen und Strukturen fördern gleichzeitig die

⁴ Rubrica sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.1. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.1. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 ersetzt.

⁵ Comma modificato dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 18 febbraio 2005, n.1 e successivamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), punto 1.2. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 12 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 geändert und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) Z. 1.2. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 ersetzt.

⁶ Articolo introdotto dall'art. 12, comma 2 della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1. Der Artikel wurde durch Art. 12 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 18. Februar 2005, Nr. 1 eingeführt.

⁷ Comma così modificato dall'art. 6, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3. Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

promossi ai sensi della presente legge, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui alla seconda parte dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 6) della legge 243/2004. Le modalità di tale avvalimento e il conseguente diritto per gli/le iscritti/e ai Fondi stessi di accedere alle provvidenze regionali in materia di previdenza complementare, sono disciplinate con regolamento regionale. I Fondi possono dotarsi anche, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 10) della legge 243/2004, di linee di investimento tali da garantire la restituzione del capitale e rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del trattamento di fine rapporto (TFR).⁸

3. Salvo che per esigenze di mantenimento di eventuali garanzie finanziarie, tali Fondi pensione non dovranno in alcun modo ostacolare la libera circolazione dei/delle lavoratori/trici dipendenti nell'ambito del sistema della previdenza complementare.

4. Salva diversa esplicita volontà espressa dal/ dalla lavoratore/trice, sia i/le datori/trici di lavoro di dipendenti che hanno la residenza nel territorio regionale o che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale, sia i/le datori/trici di lavoro le cui aziende operano prevalentemente sul territorio regionale, destinano ai fondi pensione così istituiti o promossi il trattamento di fine rapporto prima che si determini qualsiasi destinazione ad Enti previdenziali, tra cui anche quella residuale di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 7) della legge 243/2004. Gli/Le stessi/e datori/trici di lavoro hanno facoltà di destinare ai fondi pensione così istituiti o promossi il TFR dei/delle propri/e lavoratori/trici, qualora, per qualsiasi motivo, i fondi pensione a carattere regionale o infraregionale di cui al decreto legislativo 12 aprile 2001, n. 221 non venissero pienamente equiparati, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 2) della legge 243/2004, ai fondi di

Zusammenarbeit und Koordinierung zwischen allen gemäß diesem Gesetz gegründeten oder geförderten Fonds, auch hinsichtlich der Verwirklichung der im zweiten Teil des Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 6) des Gesetzes Nr. 243/2004 festgelegten Ziele. Die Modalitäten hierfür und das sich daraus ergebende Anrecht der Eingeschriebenen auf Zugang zu den regionalen Maßnahmen auf dem Gebiet der Ergänzungsvorsorge sind mit regionaler Verordnung geregelt. Die Fonds können gemäß dem Gesetz Nr. 243/2004 Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 10) auch Investitionslinien einführen die Rückerstattung des Kapitals und, die Renditen garantieren, welche mit der Aufwertung der Abfertigung vergleichbar sind oder dieser entsprechen.⁸

(3) Ausgenommen für die Einhaltung eventueller Finanzgarantien dürfen diese Rentenfonds in keiner Weise die Freizügigkeit der ArbeitnehmerInnen im Bereich der Ergänzungsvorsorge behindern.

(4) Vorausgesetzt, dass jedwede andere ausdrückliche Willensbekundung von Seiten des/der Arbeitnehmers/in fehlt, überweisen die ArbeitgeberInnen die Abfertigungen der eigenen ArbeitnehmerInnen mit Wohnsitz in der Region und der ArbeitnehmerInnen, die ihre Arbeits- oder Berufstätigkeit hauptsächlich in der Region ausüben, sowie die ArbeitgeberInnen, deren Betriebe vorwiegend auf dem regionalen Gebiet tätig sind, an die auf diese Weise gegründeten oder geförderten Fonds, bevor die Bestimmungen zur Überweisung an Vorsorgekörperschaften, einschließlich der Überweisung der restlichen Abfertigung gemäß Gesetz Nr. 243/2004, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 7) angewandt werden. Die oben erwähnten ArbeitgeberInnen können die Abfertigung der eigenen ArbeitnehmerInnen an die auf die Weise eingerichteten oder geförderten Rentenfonds überweisen, wenn aus jedwedem Grund die im gesetzesvertretenden Dekret vom 12. April 2001, Nr. 221 genannten Rentenfonds regionalen oder

⁸ Comma modificato dall'art. 6, comma 2 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 e e successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 geändert.

cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 3 e al comma 2 dell'articolo 9 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche. È consentito altresì ai/alle lavoratori/trici dipendenti, i/le quali, cessando l'attività lavorativa presso un/una datore/trice di lavoro siano alla ricerca di una nuova occupazione, di trasferire ai predetti Fondi pensione in tutto o in parte il TFR maturato non ancora trasferito in altre forme o Fondi pensione. Qualsiasi destinazione ai fondi pensione di cui al comma 1 avviene in ogni caso e salva diversa ed esplicita scelta da parte del/della lavoratore/lavoratrice, in linee di investimento con le caratteristiche di cui al comma 2, ultimo periodo.⁹

5. Salvo diverse previsioni degli accordi collettivi, nei confronti dei/delle lavoratori/trici, che al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione della legge 243/2004 già conferiscono una parte del TFR ad un fondo pensione in caso di qualsiasi destinazione del TFR ai sensi del comma 4, i/le datori/trici di lavoro destinano tale quota residua alla forma cui tali lavoratori/trici sono già iscritti/e.¹⁰

6. Onde permettere una scelta consapevole e responsabile sul proprio futuro previdenziale, in conformità dell'articolo 1, comma 2, lettera e), numero 1) della legge 243/2004, ai/alle titolari del TFR devoluto nei Fondi pensione di cui al presente articolo, è offerta, in forma personalizzata, da parte di consulenti appositamente formati ed ai quali può essere richiesta l'iscrizione all'albo di cui all'articolo 31, comma 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 se le questioni vertono in materia finanziaria, una adeguata informazione sulla tipologia, le condizioni per il recesso anticipato, i rendimenti stimati dei

subregionali di carattere non imminente e per le conseguenze dell'Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 2 des Gesetzes Nr. 243/2004 den Fonds voll und ganz gleichgestellt werden, die im Art. 3 Abs. 1 Buchst. a) und im Art. 9 Abs. 2 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 21. April 1993, Nr. 124 mit seinen späteren Änderungen und Ergänzungen vorgesehen sind. Darüber hinaus ist es jenen ArbeitnehmerInnen, die ihre Erwerbstätigkeit bei einem/er Arbeitgeber/in beendet haben und auf Arbeitssuche sind, erlaubt, auf die vorhin genannten Rentenfonds die gesamte oder einen Teil der angereiften, noch in keine andere Form oder in keinen Rentenfonds überwiesene Abfertigung zu übertragen. Jede Bestimmung an die Rentenfonds laut Abs. 1 erfolgt jedenfalls und wenn nicht ausdrücklich anders vom/von der ArbeitnehmerIn verfügt wurde, in Investitionsformen, welche die in Abs. 2 letzter Satz dieses Artikels festgesetzten Merkmale aufweisen.⁹

(5) Was die ArbeitnehmerInnen betrifft, die bei In-Kraft-Treten der Bestimmungen zur Durchführung des Gesetzes Nr. 243/2004 bereits einen Teil ihrer Abfertigung an einen Rentenfonds überweisen im Falle jeder Bestimmung der Abfertigung laut Abs. 4 und – sofern in den Tarifverträgen nicht anders bestimmt wird – den genannten Restteil der Abfertigung an den Rentenfonds, bei dem diese ArbeitnehmerInnen bereits eingeschrieben sind.¹⁰

(6) Damit die InhaberInnen der gemäß dem vorliegenden Artikel an die Rentenfonds übertragenen Abfertigung in Übereinstimmung mit dem Gesetz Nr. 243/2004, Art. 1 Abs. 2 Buchst. e) Z. 1) eine verantwortungsbewusste Wahl über die eigene, künftige Vorsorge treffen können, wird von eigens dafür ausgebildeten Beratern/innen, die gegebenenfalls die Einschreibung ins Berufsverzeichnis gemäß dem gesetzesvertretenden Dekret vom 24. Februar 1998, Nr. 58, Art. 31 Abs. 4 nachweisen müssen, sofern die Fragen finanztechnischer Natur sind, eine personalisierte und angemessene Information über die Typologie, die Bedin-

⁹ Comma così modificato dall'art. 6, comma 3 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3. Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 3 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

¹⁰ Comma così modificato dall'art. 6, comma 4 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3. Der Absatz wurde durch Art. 6 Abs. 4 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 geändert.

Fondi di previdenza complementare a cui è ammessa l'adesione, nonché sulla facoltà di scegliere le forme pensionistiche a cui far confluire tutti i contributi destinabili alla previdenza complementare. In funzione dell'elaborazione del programma di formazione dei/delle consulenti, dell'informazione da fornire ai/alle lavoratori/trici dipendenti, nonché delle iniziative di promozione, la Regione si avvale del supporto delle strutture ed organismi di cui al comma 2.

Art. 1-ter¹¹

Garanzie della restituzione del capitale e di rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR da parte della Regione

1. La Regione può, per il tramite delle proprie strutture, garantire agli iscritti ai fondi pensione istituiti o promossi ai sensi dell'articolo 1-bis, con le limitazioni e le modalità determinate con regolamento di attuazione e comunque nei limiti delle risorse di cui all'articolo 9, la restituzione del capitale e rendimenti comparabili o corrispondenti al tasso di rivalutazione del TFR ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.¹²

*[Art. 2¹³
Statuti dei Fondi*

1. Gli statuti dei Fondi devono prevedere la possibilità di adesione di tutti coloro che hanno la residenza nel territorio regionale, nonché di tutti coloro che nel territorio stesso espletano in via preminente la propria attività lavorativa o professionale ovvero sono

gungen für den vorzeitigen Rücktritt, die geschätzten Renditen der Ergänzungsvorsorgefonds, für welche ein Beitritt vorgesehen ist sowie über die Möglichkeit, die Rentenform auszuwählen, in welche sämtliche Beiträge für die Ergänzungsvorsorge fließen sollen, angeboten. Hinsichtlich der Ausarbeitung des Ausbildungsprogramms für die BeraterInnen, der Information der ArbeitnehmerInnen sowie der Förderungsmaßnahmen greift die Region auf die Unterstützung der Einrichtungen und Organe laut Abs. 2 zurück.

Art. 1-ter¹¹

Garantien der Rückerstattung des Kapitals und Renditen gewährleisten, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung seitens der Region vergleichbar sind oder diesem entsprechen

(1) Die Region kann über ihre Strukturen den bei den laut Art. 1-bis errichteten oder geförderten Rentenfonds versicherten Personen – gemäß den mit Durchführungsverordnung festzulegenden Beschränkungen und Modalitäten und jedenfalls in den Grenzen der Ressourcen laut Art. 9 – die Rückerstattung des Kapitals sowie Renditen, die mit dem Aufwertungssatz der Abfertigung im Sinne des Art. 2120 des Zivilgesetzbuches vergleichbar sind oder diesem entsprechen, garantieren.¹²

*[Art. 2¹³
Satzungen der Fonds*

(1) Die Satzungen der Fonds müssen die Möglichkeit vorsehen, dass sich jeder versichern lassen kann, dessen Wohnsitz sich im Gebiet der Region befindet sowie jeder, der vorrangig in diesem Gebiet arbeits- bzw. berufstätig bzw. in einem Betrieb beschäftigt

¹¹ Articolo introdotto dall'art. 6, comma 5 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3.

Der Artikel wurde durch Art. 6 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 5. Dezember 2006, Nr. 3 eingeführt.

¹² Comma così sostituito dall'art. 5, comma 1, lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.

Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 ersetzt.

¹³ Articolo abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera e) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4.

Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 aufgehoben.

dipendenti di aziende che ivi operano prevalentemente.

2. Gli statuti dei Fondi devono prevedere il rispetto dei criteri di massima redditività ed economicità della gestione e di sicurezza degli investimenti.

3. Negli organi di amministrazione e di controllo stabiliti dagli statuti devono essere garantiti il rispetto del principio della partecipazione paritetica dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, in quanto si tratti di Fondi per lavoratori dipendenti, nonché la presenza delle componenti lavorative e professionali in proporzione alle quote di rispettiva partecipazione economica ai Fondi.

4.^{14]}

Art. 3

Società di servizi e consulenza

1. La Regione contribuisce, mediante adeguati mezzi e strutture, anche comportanti l'istituzione di appositi organismi secondo le norme di diritto comune, al sostegno e alla promozione della previdenza complementare.¹⁵

2. In particolare la Regione è autorizzata a costituire, coinvolgendo eventualmente gli Istituti di credito locali e qualificati operatori del settore, una Società di servizi e consulenza, denominata Centro pensioni complementari regionali, per la gestione amministrativa dei Fondi di cui all'articolo 1, per la cura dei rapporti con gli enti affiliati e con i soggetti aderenti e per il coordinamento dell'attività dei Fondi stessi, ivi compresi i rapporti con gli enti gestori. La Regione deve in ogni caso mantenere il controllo della Società mediante detenzione della maggioranza delle quote societarie.

2-bis. La società di cui al comma 2, sulla

ist, der vorrangig im Gebiet der Region operiert.

(2) Aus den Satzungen muss außerdem hervorgehen, dass die Verwaltung der Fonds nach dem Kriterium einer größtmöglichen Rentabilität und Wirtschaftlichkeit sowie der Sicherheit der Investitionen erfolgt.

(3) Hinsichtlich der in den Satzungen vorgesehenen Kontroll- und Verwaltungsorgane muss die Beachtung des Grundsatzes der paritätischen Teilnahme der Vertreter von Arbeitnehmern und Arbeitgebern gewährleistet sein, falls es sich um Fonds von Arbeitnehmern handelt, sowie die Anwesenheit von Vertretern der verschiedenen Berufsgruppen proportional zu den jeweiligen finanziellen Anteilen am Fonds.

(4)^{14]}

Art. 3

Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft

(1) Die Region trägt durch die Bereitstellung angemessener Mittel und Strukturen – dazu gehört eventuell auch die Gründung eigener Einrichtungen gemäß den Bestimmungen des Gemeinrechts – zur Unterstützung und Förderung der Zusatzvorsorge bei.¹⁵

(2) Die Region ist insbesondere ermächtigt, eventuell unter Miteinbeziehung örtlicher Kreditanstalten und qualifizierter Unternehmen des Sektors eine Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft, „Zentrum für regionale Zusatzrenten“ genannt, für die verwaltungsmäßige Führung der Fonds gemäß Art. 1, für die Beziehungen zu angegliederten Körperschaften und Versicherten sowie für die Koordinierung der Tätigkeit in Zusammenhang mit den Fonds, einschließlich der Beziehungen zu den verwaltenden Körperschaften, ins Leben zu rufen. Die Region muss auf jeden Fall die Kontrolle über die Gesellschaft mittels der Mehrheit des Gesellschaftsanteils beibehalten.

(2-bis) Die Gesellschaft laut Abs. 2 muss auf

¹⁴ Comma abrogato dall'art. 13, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8.

Der Absatz wurde durch Art. 13 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 aufgehoben.

¹⁵ Comma modificato dall'art. 5, comma 1, lettera c) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lettera f), punto 1.1. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4.

Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.1. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 geändert.

base degli indirizzi della Regione o degli enti soci nell'ambito del controllo analogo è tenuta a:

a) offrire, tramite apposita convenzione con i Fondi pensione, servizi di carattere amministrativo-contabile ai soggetti residenti in regione iscritti ai Fondi pensione stessi al fine di abbattere i relativi costi;

b) offrire ai soggetti residenti in regione iscritti ai Fondi pensione non convenzionati con la società stessa un sostegno alternativo all'offerta dei servizi amministrativi-contabili di cui alla lettera a) al fine di abbattere i relativi costi;

c) effettuare gli interventi di cui all'articolo 6 finalizzati ad incentivare l'adesione alla previdenza complementare o a sostenerne la contribuzione;

d) investire strumentalmente, utilizzando anche gestori terzi, le risorse finanziarie ricevute dalla Regione ai sensi dell'articolo 9 e dagli altri enti pubblici territoriali per la realizzazione dei fini pubblicistici-istituzionali di cui alla presente legge;

e) offrire servizi e consulenze tecniche connessi alla materia della previdenza in genere, nonché connessi con la gestione amministrativa, contabile e liquidativa, a Fondi sanitari integrativi, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili;

f) realizzare studi, ricerche e progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale, anche per il tramite del risparmio previdenziale;

g) realizzare progetti volti al finanziamento e/o alla copertura di misure in caso di non autosufficienza anche per il tramite del risparmio previdenziale o attraverso enti ed organismi, anche associativi o mutualistici;

h) attuare un programma di informazione, promozione e di educazione finanziaria, al fine di incrementare al massimo le adesioni ai Fondi pensione e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione del Trentino e dell'Alto

der Grundlage der Richtlinien der Region oder der an der Gesellschaft teilhabenden Körperschaften im Rahmen der analogen Kontrolle:

a) aufgrund einer spezifischen Vereinbarung mit den Rentenfonds deren in der Region wohnhaften Mitgliedern Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen zwecks Eindämmung der entsprechenden Kosten anbieten;

b) den in der Region wohnhaften Mitgliedern von mit der Gesellschaft nicht vertragsgebundenen Rentenfonds eine Alternative zum Angebot der Verwaltungs- und Buchhaltungsdienstleistungen laut Buchst. a) anbieten, um die entsprechenden Kosten einzudämmen;

c) die Maßnahmen laut Art. 6 umsetzen, um den Beitritt zur Zusatzvorsorge zu fördern oder die Beitragszahlung zu unterstützen;

d) die von der Region im Sinne des Art. 9 und von den anderen öffentlichen Gebietskörperschaften erhaltenen Geldmittel für die Verwirklichung der öffentlich-rechtlichen institutionellen Ziele laut diesem Gesetz auch über Drittverwalter investieren;

e) Dienstleistungen und fachliche Beratung in Sachen Vorsorge im Allgemeinen sowie in Sachen Verwaltung, Buchhaltung und Zahlungstechnik an ergänzende Gesundheitsfonds, Pflegefonds und ähnliche Einrichtungen anbieten;

f) Studien, Forschungen und Projekte durchführen, um Formen des Sozialschutzes auch durch das Vorsorgespargen zu entwickeln;

g) Projekte zur Finanzierung und/oder Deckung von Maßnahmen für Pflegefälle auch durch das Vorsorgespargen oder durch Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters oder auf Gegenseitigkeitsbasis – verwirklichen;

h) ein Programm zur Information, Förderung und Vermittlung von Finanzwissen umsetzen, um die höchstmögliche Anzahl von Beitritten zu den Rentenfonds sowie eine möglichst weite Zusatzrentendeckung der Trentiner und der Südtiroler Bevölkerung zu erreichen und um den

Adige, nonché di favorire la definizione da parte dei/delle singoli/e iscritti/e di un volume di risparmio previdenziale congruo con le aspettative degli/delle stessi/e per quanto attiene i trattamenti pensionistici complementari;

i) eseguire ogni ulteriore incarico di volta in volta conferito dalla Regione e dalle Province autonome.¹⁶

[3. Oltre ai Fondi pensione di cui all'articolo 1, la società può offrire servizi e consulenze tecniche connesse alla materia della previdenza in genere, nonché connessi con la gestione amministrativa, contabile e liquidativa, a Fondi sanitari, Fondi per la non autosufficienza e organismi simili.¹⁷ La società può inoltre realizzare progetti volti alla costituzione di forme di tutela sociale da realizzare anche per il tramite del risparmio previdenziale ivi compresa l'attuazione di progetti di welfare attraverso l'istituzione di enti ed organismi, anche associativi, connessi alla sanità integrativa o alle altre materie di cui al presente articolo, nell'ambito delle quali può altresì svolgere studi e ricerche. Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto poi ad operare gli interventi di cui all'articolo 6, secondo le modalità stabilite dal regolamento nello stesso previsto.¹⁸

Il Centro pensioni complementari regionali è tenuto infine ad impostare e portare a compimento un programma di promozione e di comunicazione al fine di incrementare al massimo le adesioni ai Fondi e raggiungere il maggior grado possibile di copertura di previdenza complementare per tutta la popolazione della regione, anche avvalendosi, mediante apposita convenzione che abbia ottenuto l'assenso del Garante per la protezione dei dati personali, delle informazioni e dei dati personali riguardanti lavoratori/lavoratrici ed aziende operanti nel territorio regionale messi a disposizione dall'Istituto nazionale della previdenza

individuali, nonché di favorire la definizione da parte dei/delle singoli/e iscritti/e di un volume di risparmio previdenziale congruo con le aspettative degli/delle stessi/e per quanto attiene i trattamenti pensionistici complementari;

i) jeden weiteren von der Region und den Autonomen Provinzen erteilten Auftrag erfüllen.¹⁶

[(3) Neben den Rentenfonds laut Art. 1 kann die Gesellschaft den Gesundheits- und Pflegefonds und ähnlichen Einrichtungen Dienstleistungen und fachliche Beratung auf dem Sachgebiet der Vorsorge im Allgemeinen sowie im Zusammenhang mit der administrativen, buchhalterischen und zahlungstechnischen Verwaltung anbieten.¹⁷ Die Gesellschaft kann weiters Projekte zur Schaffung von Formen des Sozialschutzes – auch durch Vorsorgesparen – realisieren; dazu kann auch die Umsetzung von Welfareprojekten durch die Errichtung von Körperschaften und Einrichtungen – auch assoziativen Charakters – im Bereich der Zusatzkrankenversicherung oder auf den weiteren Sachgebieten gehören, die in diesem Artikel genannt sind und in deren Rahmen sie außerdem Studien und Recherchen durchführen kann. Ferner ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten angehalten, die Maßnahmen gemäß Art. 6 nach den Modalitäten zu treffen, die in der vom genannten Artikel vorgesehenen Durchführungsverordnung angeführt sind.¹⁸

Das Zentrum für regionale Zusatzrenten ist schließlich angehalten, ein Förderungs- und Kommunikationsprogramm zu erarbeiten und durchzuführen, um eine größtmögliche Beitrittsrate bei den Rentenfonds sowie eine größtmögliche Zusatzrentendeckung für die ganze Bevölkerung der Region zu erzielen. Dafür kann das Zentrum für regionale Zusatzrenten mittels einer spezifischen Vereinbarung, die die Zustimmung der Datenschutzbehörde erhalten hat, – unter Ein-

¹⁶ Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lettera f), punto 1.2. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.2. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 eingefügt.

¹⁷ Periodo così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22. Der Satz wurde durch Art. 7 Abs. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes vom 3. August 2015, Nr. 22 geändert.

¹⁸ Comma così sostituito dall'art. 13, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8. Der Absatz wurde durch Art. 13 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 ersetzt.

sociale (INPS), nonché dagli enti gestori dei Fondi, nel rispetto degli obblighi e misure di sicurezza previsti in materia di protezione dei dati personali. Allo stesso modo il Centro pensioni complementari regionali è autorizzato a comunicare all'INPS le informazioni e i dati personali degli aderenti ai Fondi necessari all'Istituto per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali, secondo quanto stabilito dalla suddetta convenzione in base alla quale sono definite le modalità di attuazione e gestione dei flussi informativi tra il Centro pensioni complementari regionali e l'INPS. Il Centro pensioni complementari regionali può rendere disponibili tutte le informazioni e i dati sopra indicati anche nei confronti della Regione Trentino-Alto Adige, in forma aggregata e per scopi statistici correlati all'espletamento dei relativi compiti di sostegno e promozione della previdenza complementare.^{19,20}

3-bis. Agli appalti conferiti dal Centro pensioni complementari regionali si applicano, in quanto compatibili con la natura dell'organismo di diritto pubblico, le norme richiamate dall'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione della Regione Trentino-Alto Adige (legge finanziaria).²¹

4. All'uopo lo statuto del Centro pensioni complementari regionali contiene adeguati strumenti di consultazione e di coinvolgimento delle parti sociali e delle Province autonome.

haltung der Pflichten und der Sicherheitsmaßnahmen im Zusammenhang mit dem Datenschutz – auch die Informationen und die persönlichen Daten betreffend im Gebiet der Region tätige Arbeitnehmer und Unternehmen in Anspruch nehmen, die vom Nationalen Institut für soziale Fürsorge (NISF/INPS) sowie von den die Fonds verwaltenden Körperschaften zur Verfügung gestellt werden. Ebenso ist das Zentrum für regionale Zusatzrenten ermächtigt, dem NISF/INPS die Informationen und die persönlichen Daten betreffend die bei den Fonds Versicherten zu liefern, die dem Institut zur Erreichung seiner institutionellen Zwecke dienlich sind, und dies aufgrund der oben genannten Vereinbarung, in der die Modalitäten für die Umsetzung und die Verwaltung der Informationsflüsse zwischen dem Zentrum für regionale Zusatzrenten und dem NISF/INPS festgelegt sind. Das Zentrum für regionale Zusatzrenten kann auch der Region Trentino-Südtirol sämtliche obigen Informationen und persönlichen Daten in aggregierter Form für statistische Zwecke zur Verfügung stellen, die mit der Ausübung ihrer Aufgaben zur Förderung und Unterstützung der Zusatzvorsorge zusammenhängen.^{19,20}

(3-bis) Auf die vom Zentrum für regionale Zusatzrenten vergebenen Aufträge finden, sofern mit der Eigenschaft einer Einrichtung öffentlichen Rechts vereinbar, die Bestimmungen laut Art. 2 des Regionalgesetzes vom 22. Juli 2002, Nr. 2 betreffend „Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt der Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“ Anwendung.²¹

(4) Zu diesem Zweck sieht die Satzung des Zentrums für regionale Zusatzrenten geeignete Mittel der Beratung und der Miteinbeziehung der Sozialpartner und der autonomen Provinzen vor.

¹⁹ Periodi aggiunti dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 18 marzo 2013, n. 2.

Diese Sätze wurden durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2 hinzugefügt.

²⁰ Comma abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera f), punto 1.3. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. f) Z. 1.3. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 aufgehoben.

²¹ Comma introdotto dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8.

Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 8 eingeführt.

*Art. 4
Incompatibilità*

1. Chi ha svolto il mandato di Consigliere regionale non può ricoprire l'incarico di Presidente della Società di servizi e consulenza di cui all'articolo 3, tranne il caso in cui siano trascorsi almeno 10 anni dal termine del mandato di Consigliere.

*Art. 5
Riscossione dei contributi tramite l'Agenzia delle Entrate²²*

[1. La Regione è altresì autorizzata ad assumere in via amministrativa, nei limiti della disponibilità finanziaria prevista dalla presente legge, ogni ulteriore iniziativa atta a garantire il pieno sostegno, sotto il profilo amministrativo-contabile, ai Fondi di cui all'articolo 1.]²³

1-bis. La Regione può affidare in convenzione la riscossione dei contributi destinati ai Fondi pensione costituiti su base territoriale regionale, ovvero ai fondi pensione da essa gestiti, istituiti o promossi, all'Agenzia delle Entrate che vi provvede mediante il sistema dei versamenti unitari di cui al decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché alle Province Autonome che possono provvedere anche tramite i propri organismi o soggetti idonei. Con il regolamento di attuazione della presente legge sono stabiliti i criteri e le modalità per l'applicazione del presente comma, in particolare per l'attribuzione delle entrate a ciascun fondo e per la corresponsione dei rimborsi e delle somme spettanti ai soggetti incaricati dell'attività di riscossione.²⁴

*Art. 4
Unvereinbarkeit*

(1) Wer das Mandat eines Regionalratsabgeordneten ausgeübt hat, kann das Amt eines Präsidenten der im Art. 3 vorgesehenen Dienstleistungs- und Beratungsgesellschaft nur dann ausüben, wenn mindestens 10 Jahre seit Beendigung des Mandates verfließen sind.

*Art. 5
Einhebung der Beiträge über die Agentur der Einnahmen²²*

[(1) Die Region ist darüber hinaus ermächtigt, jeweils im Rahmen der Verfügbarkeit der finanziellen Mittel laut diesem Gesetz im Verwaltungswege jedwede weitere Maßnahme zu treffen, die dazu beiträgt, die Fonds gemäß Art. 1 unter einem verwaltungs- und buchhaltungstechnischen Gesichtspunkt zu unterstützen.]²³

(1-bis) Die Region kann – mittels Vereinbarung – die Einhebung der Beiträge, die für die auf regionaler Ebene errichteten Rentenfonds oder für die von derselben Region verwalteten, errichteten oder geförderten Rentenfonds bestimmt sind, der Agentur für Einnahmen anvertrauen, die dafür durch das System der einmaligen Einzahlungen gemäß gesetzesvertretendem Dekret vom 9. Juli 1997, Nr. 241 sorgt, sowie die Autonomen Provinzen damit beauftragen, die dafür auch durch ihre eigenen Einrichtungen oder geeigneten Rechtssubjekte sorgen. Mit der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz werden die Kriterien und Modalitäten für die Anwendung dieses Absatzes festgelegt, insbesondere für die Zuweisung der Einnahmen an einen jeden

²² Rubrica sostituita dall'art. 1, comma 1, lettera g), punto 1.1. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) Z. 1.1. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 ersetzt.

²³ Comma così modificato dall'art. 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e successivamente abrogato dall'art. 1, comma 1, lettera g), punto 1.2. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. d) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017 2017, Nr. 7 geändert und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. g) Z. 1.2. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 aufgehoben.

²⁴ Comma introdotto dall'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 settembre 2008, n. 8. Der Absatz wurde durch Art. 2 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 19. September 2008, Nr. 8 eingeführt.

Art. 6
Interventi a favore della previdenza
*complementare*²⁵

1. Con regolamento di esecuzione della presente legge sono indicati gli interventi finalizzati ad incentivare l'adesione ai Fondi pensione complementare o a sostenere la contribuzione ai Fondi stessi dei soggetti residenti in regione, sulla base dei seguenti principi:²⁶

- a) gli interventi regionali devono essere destinati a fronteggiare le meno favorevoli situazioni economiche, familiari e contributive degli/delle iscritti/e;²⁷
- a-bis) gli interventi regionali devono incentivare l'adesione di particolari categorie di soggetti allo scopo di dare sicurezza e serenità alla popolazione non solo dopo la maturazione del diritto alla pensione, ma anche durante l'arco della vita dell'aderente;²⁸
- b) gli interventi devono essere mantenuti entro una soglia massima per ciascun soggetto fissata dall'Amministrazione regionale;
- c) nell'erogazione degli interventi deve essere tenuta in particolare riguardo la presenza di temporanee o permanenti situazioni di svantaggio,

Fonds und für die Entrichtung der Erstattungen und der den mit der Einhebungstätigkeit beauftragten Rechtssubjekten zustehenden Beträge.²⁴

Art. 6
Maßnahmen zugunsten der
*Ergänzungsvorsorge*²⁵

(1) In der Durchführungsverordnung zu diesem Gesetz sind die Maßnahmen angeführt, die darauf abzielen, den Beitritt zu den Zusatzrentenfonds zu fördern oder die Beitragszahlung an dieselben seitens der in der Region wohnhaften Mitglieder zu unterstützen. Dabei wird auf der Grundlage folgender Kriterien vorgegangen:²⁶

- a) die Beiträge von Seiten der Region sollen dafür verwendet werden, den Mitgliedern zu helfen, die sich in einer besonders schwierigen finanziellen oder familiären Lage befinden oder Schwierigkeiten bei der Beitragszahlung haben;²⁷
- a-bis) die regionalen Maßnahmen müssen den Beitritt besonderer Personengruppen fördern, um der Bevölkerung Sicherheit und Unbeschwertheit nicht nur nach Erreichen des Rentenanspruchs, sondern in allen Lebensphasen der Rentenfondsmitglieder zu gewährleisten;²⁸
- b) die Beiträge dürfen ein Höchstmaß nicht überschreiten, welches für jeden Versicherten von der Regionalverwaltung festgelegt wird;
- c) bei der Gewährung von Beiträgen zählt insbesondere das Vorhandensein vorübergehender oder dauerhafter nachteiliger Situationen,

²⁵ Rubrica modificata dall'art. 1, comma 1, lettera h), punto 1.1. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Die Überschrift wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) Z. 1.1. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 geändert.

²⁶ Alinea sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera h), punto 1.2. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der einleitende Satz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) Z. 1.2. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 ersetzt.

²⁷ Lettera modificata dall'art. 1, comma 1, lettera h), punto 1.3. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) Z. 1.3. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 geändert.

²⁸ Lettera inserita dall'art. 1, comma 1, lettera h), punto 1.4. della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Buchstabe wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. h) Z. 1.4. des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 eingefügt.

sia per quanto attiene alla posizione occupazionale degli iscritti o di loro familiari, sia all'esistenza di motivate necessità assistenziali all'interno dei nuclei familiari stessi.

Art. 7²⁹

Adeguamento delle strutture regionali

Art. 8

Relazione annuale

1. La società di cui all'articolo 3 relaziona annualmente alla Giunta regionale e al Consiglio in merito all'andamento di tutti gli interventi e iniziative adottati dalla Regione ai sensi della presente legge.³⁰

Art. 8-bis³¹

Comitato consultivo per lo sviluppo del welfare complementare

1. La Giunta regionale può nominare con propria deliberazione, sentite le organizzazioni maggiormente rappresentative tra i datori di lavoro e i sindacati dei lavoratori delle province di Trento e Bolzano, un comitato consultivo con il compito di sviluppare strategie nell'ambito del welfare complementare e supportare i soci della società di cui all'articolo 3 nella individuazione e realizzazione delle strategie da indicare alla stessa.

2. Il comitato è composto da nove membri ed in particolare:

- a) dall'Assessore/a pro-tempore competente in materia previdenziale;
- b) dal/dalla Presidente pro-tempore e dal/dalla "coordinatore/trice" pro-tempore

und zwar sowohl im Hinblick auf die Beschäftigungslage der Versicherten bzw. deren Familienangehöriger als auch hinsichtlich eines begründeten Fürsorgebedarfs innerhalb der Familie.

Art. 7²⁹

Anpassung der regionalen Strukturen

Art. 8

Jahresbericht

(1) Die Gesellschaft laut Art. 3 berichtet der Regionalregierung und dem Regionalrat alljährlich über den Verlauf aller Maßnahmen und Initiativen, welche von der Region im Sinne dieses Gesetzes ergriffen werden.³⁰

Art. 8-bis³¹

Beirat für die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen

(1) Die Regionalregierung kann mit eigenem Beschluss nach Anhören der repräsentativsten Arbeitgeberverbände und Arbeitnehmergewerkschaften der Provinzen Trient und Bozen einen Beirat ernennen und damit beauftragen, Strategien im Bereich der zusätzlichen Welfare-Leistungen zu entwickeln und die Gesellschafter der Gesellschaft laut Art. 3 bei der Festlegung der der Gesellschaft vorzuziehenden Strategien und deren Umsetzung zu unterstützen.

(2) Der Beirat ist aus neun Mitgliedern zusammengesetzt:

- a) der/dem amtierenden Assessorin/Assessor für Vorsorge;
- b) der/dem amtierenden Präsidentin/Präsidenten und der/dem

²⁹ Articolo abrogato dall'art. 5, comma 1, lettera e) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7. Der Artikel wurde durch Art. 5 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes vom 27. Juli 2017, Nr. 7 aufgehoben.

³⁰ Comma modificato dall'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Absatz wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. i) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 geändert.

³¹ Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, lettera l) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. l) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 eingefügt.

della società;

- c) da due rappresentanti della Regione;
- d) da due rappresentanti della Provincia autonoma di Bolzano;
- e) da due rappresentanti della Provincia autonoma di Trento.

3. I/Le rappresentanti dei tre enti sono scelti fra personalità, appartenenti al mondo accademico o associativo-sociale, aventi particolare esperienza nell'ambito della previdenza complementare, del welfare e delle politiche sociali.

4. Il funzionamento del comitato è disciplinato con la deliberazione di nomina di cui al comma 1.

Art. 8-ter³²

Comitato di sviluppo della previdenza complementare

1. La Regione costituisce un comitato di sviluppo della previdenza complementare quale strumento di collaborazione e coordinamento tra tutti i Fondi pensione di cui alla lettera a) del comma 2-*bis* dell'articolo 3, nonché quale strumento di coinvolgimento e di consultazione delle parti sociali a livello regionale.

2. Il comitato è composto:

- a) dall'Assessore/a regionale competente per materia in qualità di Presidente;
- b) dal/dalla Presidente pro-tempore e dal/dalla "coordinatore/trice" pro-tempore della società di cui all'articolo 3;
- c) dai/dalle rappresentanti dei Fondi pensione di cui all'articolo 3 comma 2-*bis* lettera a) in relazione al numero di aderenti;
- d) da un/una rappresentante rispettivamente della Provincia autonoma di Trento, della Provincia autonoma di Bolzano e della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
- e) da un/una rappresentante per ogni

amtierenden „Koordinatorin/Koordinator“ der Gesellschaft;

- c) zwei Personen in Vertretung der Region;
- d) zwei Personen in Vertretung der Autonomen Provinz Bozen;
- e) zwei Personen in Vertretung der Autonomen Provinz Trient.

(3) Die Vertreterinnen/Vertreter der drei Körperschaften werden unter Persönlichkeiten aus dem akademischen Bereich oder aus dem Sozial- und Vereinswesen mit spezifischer Erfahrung in Sachen Zusatzvorsorge, Welfare und Sozialwesen gewählt.

(4) Die Tätigkeit des Beirats wird mit dem Ernennungsbeschluss laut Abs. 1 geregelt.

Art. 8-ter³²

Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge

(1) Die Region errichtet einen Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge als Instrument zur Zusammenarbeit und Koordinierung zwischen sämtlichen Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 2-*bis* Buchst. a) sowie zur Einbeziehung und Anhörung der Sozialpartner auf regionaler Ebene.

(2) Der Beirat ist aus folgenden Personen zusammengesetzt:

- a) der zuständigen Regionalassessorin/dem zuständigen Regionalassessor, die/der den Vorsitz führt;
- b) der/dem amtierenden Präsidentin/Präsidenten und der/dem amtierenden „Koordinatorin/Koordinator“ der Gesellschaft laut Art. 3;
- c) den Vertreterinnen/Vertretern der Rentenfonds laut Art. 3 Abs. 2-*bis* Buchst. a) im Verhältnis zur Mitgliedschaft;
- d) je einer Vertreterin/einem Vertreter der Autonomen Provinz Trient, der Autonomen Provinz Bozen und der Autonomen Region Trentino-Südtirol;
- e) je einer Verteterin/einem Vertreter pro

³² Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, lettera m) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Der Artikel wurde durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. m) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 eingefügt.

provincia indicato dalle associazioni a tutela dei/delle consumatori/trici maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;

- f) da due rappresentanti per ogni provincia degli Istituti di patronato maggiormente rappresentativi nei rispettivi territori, uno/a dei/delle quali individuato/a tra gli Istituti di patronato costituiti dagli organismi o dalle confederazioni espressione delle categorie dei/delle lavoratori/trici autonomi/e;
- g) da due rappresentanti per ogni provincia delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nei rispettivi territori;
- h) da due rappresentanti per ogni provincia delle associazioni maggiormente rappresentative delle categorie economiche operanti nei rispettivi territori.

3. Il funzionamento del comitato, i compiti e la determinazione del numero dei/delle rappresentanti di cui al comma 1 lettera c) sono stabiliti con regolamento regionale.

Art. 9 Norma finanziaria

1. Per le finalità di cui alla presente legge è previsto un onere di lire 50 miliardi per l'anno 1997 da assegnare al Centro pensioni complementari regionali di cui all'articolo 3.

2. Alla copertura dell'onere di lire 50 miliardi gravante sull'esercizio 1997 si provvede mediante riduzione di pari importo del fondo globale iscritto al capitolo 2.300 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario medesimo.

3. Per gli esercizi successivi si provvede con legge di bilancio, ai sensi dell'articolo 7 e nei limiti previsti dall'articolo 14 della legge regionale 9 maggio 1991, n. 10, recante "Norme in materia di bilancio e sulla contabilità generale della Regione".

[3-bis. Per le finalità di cui all'articolo 3,

Provincia, die/der von den im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Verbraucher-schutzorganisationen namhaft gemacht wird;

- f) je zwei Vertreterinnen/Vertretern pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Patronate, von denen eine/einer unter den von den Organisationen oder Berufsverbänden der selbständig Erwerbstätigen errichteten Patronaten zu bestimmen ist;
- g) je zwei Vertreterinnen/Vertretern pro Provinz der im jeweiligen Gebiet repräsentativsten Gewerkschaften;
- h) je zwei Vertreterinnen/Vertretern pro Provinz der repräsentativsten im jeweiligen Gebiet tätigen Wirtschaftsverbände.

(3) Die Tätigkeit des Beirats, die Aufgaben und die Bestimmung der Anzahl der im Abs. 1 Buchst. c) genannten Vertreterinnen/Vertreter werden mit Verordnung der Region festgelegt.

Art. 9 Finanzbestimmung

(1) Im Hinblick auf die in diesem Gesetz genannten Zielsetzungen ist für das Jahr 1997 ein Betrag in Höhe von 50 Milliarden Lire vorgesehen, der dem Zentrum für regionale Zusatzrenten gemäß Art. 3 zugewiesen wird.

(2) Die Deckung der Kosten in Höhe von 50 Milliarden Lire, die dem Haushaltsjahr 1997 angelastet werden, erfolgt durch den Abzug in Höhe des genannten Betrags vom Sammelfonds im Kap. 2300 des Ausgaben-voranschlags für das genannte Haushalts-jahr.

(3) Im Hinblick auf die darauf folgenden Haushaltsjahre werden im Sinne des Art. 7 sowie innerhalb der Grenzen laut Art. 14 des Regionalgesetzes vom 9. Mai 1991, Nr. 10 betreffend „Bestimmungen über den Haushalt und das allgemeine Rechnungswesen der Region“ Haushaltsgesetze erlassen.

[(3-bis) Für die Zwecke laut Art. 3 Abs. 3 wird

comma 3 con particolare riferimento alla realizzazione di un progetto volto alla creazione di un sistema organico di fondi sanitari integrativi, la Giunta regionale è autorizzata ad erogare alla società PensPlan Centrum S.p.A., un importo annuo non superiore a euro 150 mila per gli esercizi 2013-2015.

3-ter. Alla copertura dell'onere di cui al comma 3-bis per l'anno 2013 si provvede mediante utilizzo di pari importo dell'avanzo degli esercizi finanziari precedenti a favore del capitolo di nuova istituzione 09105.010 "Misure di sostegno per la creazione di fondi sanitari integrativi" dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso. Per gli anni successivi si provvede con legge di bilancio.]³³

der Regionalausschuss mit besonderem Bezug auf die Verwirklichung eines Projektes zur Errichtung eines Einheitssystems von Gesundheitsfonds dazu ermächtigt, der Gesellschaft Pensplan Centrum AG jährlich einen Betrag von höchstens 150 Tausend Euro für die Haushaltsjahre 2013-2015 zu entrichten.

(3-ter) Die Ausgabe laut Abs. 3-bis wird für das Jahr 2013 durch Inanspruchnahme eines entsprechenden Betrages aus dem Überschuss der vorhergehenden Haushaltsjahre für das neu einzuführende Kapitel 09105.010 „Maßnahmen zur Errichtung von Gesundheitsfonds“ des Ausgabenvoranschlages für das laufende Haushaltsjahr gedeckt. Für die darauf folgenden Jahre wird die Ausgabe mit Haushaltsgesetz gedeckt.]³³

³³ Commi introdotti dall'art. 5, comma 1 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 e successivamente abrogati dall'art. 1, comma 1, lettera n) della legge regionale 7 agosto 2018, n. 4. Die Absätze wurden durch Art. 5 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 13. Dezember 2012, Nr. 8 eingeführt und durch Art. 1 Abs. 1 Buchst. n) des Regionalgesetzes vom 7. August 2018, Nr. 4 aufgehoben.